



# Comune di Martellago

**ALLEGATO ALLA DELIBERA 64/2023.**

**PUNTO 4 ODG: CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI – ART. 18 L. R. VENETO N. 11 DEL 2004 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO".**

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Quarto punto dell'ordine del giorno, oggetto "Controdeduzioni e approvazione variante n. 6 al Piano degli Interventi – art. 18 L. R. Veneto n. 11 del 2004 "Norme per il governo del territorio". Chiamerei l'Architetto Nadia Rossato, gentilmente e il Dottor Malaspina.

## **Tecnico Comunale architetto Rossato Nadia**

Buonasera a tutti. Questa sera viene proposto all'esame del Consiglio Comunale le controdeduzioni e l'approvazione della variante n. 6 al Piano degli Interventi. Riguarda una variante che è stata adottata a Marzo del 2023, per la quale poi ci sono stati i tempi per presentare delle osservazioni e successivamente acquisiti tutti i pareri di competenza viene... è stata predisposta la delibera di controdeduzioni e approvazione. Il Dottor Malaspina qui presente è il professionista incaricato della variante e adesso passerà ad illustrarvi le due osservazioni che sono pervenute nei termini, fuori termine non è pervenuta alcuna osservazione e adesso le illustriamo. Da un... faccio una piccola comunicazione di servizio, ovvero le osservazioni sono 2, vengono illustrate entrambe, si procederà alla discussione o alla richiesta di eventuali chiarimenti, successivamente ci sarà la votazione su ogni singola osservazione. Al termine di questa fase si procederà alla votazione in merito all'approvazione della variante n. 6.

## **Tecnico esterno dottor Malaspina Gianluca**

Buonasera a tutti. Illustro le due osservazioni afferenti alla variante n. 6 del Piano degli Interventi. vorrei sottolineare come ha detto l'Architetto Rossato, che questa variante ha trattato temi molto importanti e ha trovato un buon percorso anche un buon esito anche nella fase di adozione e sottolineo il fatto che durante il periodo delle osservazioni, la pubblicazione e il periodo per fare le osservazioni ne sono arrivate soltanto 2. Quindi questo vuol dire, insomma anche il percorso seguito e i temi trattati hanno cercato di rispondere nel modo più esaustivo alle esigenze dei cittadini. Qui affrontiamo l'osservazione protocollata al n. 14615 del 6 Giugno 2023, in cui l'osservante chiede che il proprio edificio, no a fronte, di una conclusione di una pratica che lo ha reso conforme, quindi ha sanato vari elementi, vari aspetti il fabbricato stesso, possa rientrare all'interno della variante e possa essere considerato come un edificio non più funzionale al fondo. Questa richiesta era stata già fatta proposta in fase di redazione della variante e a fronte di un giudizio positivo quando l'ufficio tecnico e lo stesso professionista con il proprietario hanno iniziato a valutare com'era lo stato dell'edificio stesso, si erano accorti che non aveva le caratteristiche per essere oggetto di variante. Quindi hanno avviato una pratica edilizia, solo che alcuni pareri, tra i quali la Soprintendenza hanno tardato a venire e quindi a fronte di una bontà ad accettare la proposta, non c'erano... non ci sono stati i tempi tecnici per affrontare la richiesta stessa. Quindi questa richiesta non è rientrata all'interno della variante, ora che l'edificio è sanato e quindi l'edificio può essere oggetto di una futura variante potrà, insomma, affrontare a tempo debito la trasformazione attraverso un altro procedimento urbanistico. Quindi la proposta tecnica è che non è accoglibile questa osservazione perché l'oggetto dell'osservazione non era all'interno della variante e quindi non è stata inserita all'interno di un procedimento che vede dei passi formali, quali sono adozione, pubblicazione della trasformazione urbanistica e possibilità di essere osservata da parte dei cittadini. Illustro anche la seconda osservazione che risulta al prot. 14730 del 6 Giugno 2023 in cui l'osservante chiede di trasformare un'area in Via Olmo e chiede che ci sia un trasferimento di volume e questa trasformazione venga resa possibile attraverso il recepimento di un accordo pubblico/privato. Questa richiesta è frutto di un'esigenza dei proprietari che inizialmente volevano farla rientrare nella variante n. 6 e una volta iniziata l'istruttoria tecnica con



# Comune di Martellago

gli stessi proprietari, prima di portarla in Consiglio hanno preferito di toglierla, di fare un passo indietro perché non trovavano la quadratura delle condizioni più economiche e favorevoli per fare la trasformazione. Quindi a fronte della disponibilità dell'Amministrazione prima di arrivare comunque in fase di adozione, hanno preferito di fare un passo indietro, hanno scelto di prendersi un po' più tempo per proporre un nuovo accordo. Questo accordo che hanno proposto durante l'osservazione potrà essere visto in seguito, nulla vieta il fatto che venga valutato nuovamente, ma non può essere accoglibile, quindi la proposta è non accoglibile in quanto questa trasformazione non è rientrata tra i temi della variante 6 e quindi, come la precedente, non ha subito un iter di adozione, pubblicazione e tempo per le osservazioni da parte dei cittadini su questo ambito di variante. Quindi a questa breve descrizione, lascio a voi la parola.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Ringrazio il Dottor Malaspina e l'Architetto Rossato. Ci sono interventi? Consigliere Bernardi.

## **Consigliere Comunale Bernardi Moreno**

Sì, in merito a questo per quanto riguarda il primo caso anche in Commissione non si è discusso perché è l'iter, è un iter normale per quanto riguarda il settore urbanistica, nel senso che se ha avuto la possibilità di avere tutta l'abitazione sanata quindi ovvio che può ricorrere ad altri indirizzi, ad altre vie per sistemare o ampliare la cosa. Il problema, invece che mi dispiace molto che non si sia trovato un accordo per quanto riguarda il secondo caso, perché sarebbe stato utile, molto utile per chi abita in Via Mazzini, ma anche chi abita in Via Olmo. Nel senso che l'abitazione, in questo caso, confina con la strada in Via Mazzini, proprio all'ingresso, all'inizio, ovvio che la via è stretta, ma non solo, oltre che il problema che la via è stretta, c'è anche il problema sicurezza che l'abitazione è molto pericolante. E quindi dopo non so chi sarà la competenza a sanare o a sistemare o nel frattempo chiudere parzialmente un pezzettino anche di strada perché è ovvio che la casa è pericolante. Seconda cosa, perché se questa andava via come c'era proposto e quindi andava da un'altra parte, poteva allargarsi la strada, potevano venir fuori anche dei parcheggi, siamo sul lato dove ormai abbiamo parcheggi dappertutto, quindi tra poco avremo parcheggi dappertutto, quindi a questo punto avremo avuto un ulteriore parcheggio che andava a dare una soluzione anche a quell'area. Oltre, ripeto, anche all'allargamento di Via Mazzini, allargamento che serve, perché non dimentichiamo che in Via Mazzini ci sarà una strada che si collegherà con Via Matteotti e dove saranno costruite abitazioni e palazzine. È ovvio che serve anche una... risolvere le problematiche di viabilità e stradali. È per questo che spero troviate un accordo come volete, oppure magari trovate qualche altra strada, ma bisogna dare secondo me una risposta a quel problema di Via Mazzini.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Grazie Consigliere Bernardi. Ci sono altri interventi? Consigliere Corò.

## **Consigliere Comunale Corò Massimo**

Grazie Presidente. Io non farò dei commenti sulle osservazioni, non ne ho, ma visto che si vota anche l'adozione del piano farò della variante n. 6, anzi del Piano degli Interventi farò...

*(Voci fuori microfono)*

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Approvazione.

## **Consigliere Comunale Corò Massimo**

Approvazione. Scusi ho sbagliato. Approvazione, sì sì. Assolutamente. Approvazione, mi scuso.



# Comune di Martellago

Approvazione della variante n. 6 al Piano degli Interventi. In particolare ci sono due commenti, uno abbastanza, così estemporaneo, io gli ho dato un'occhiata molto veloce e ho trovato abbastanza poco un intervento di programmazione, mi è sembrata abbastanza estemporaneo come variante. Il secondo punto, invece, quello che m'interessa di più è quello sul consumo di suolo, perché abbiamo un altro ettaro e 25 di consumo di suolo. Se noi partiamo dal PAT del 2012 noi, in teoria avremo avuto 17 ettari e mezzo di superficie agricola trasformabile e poi a mano a mano ne abbiamo consumata una certa quantità fino ad arrivare, vedo a 10,87 con la variante n. 2 al PAT. Poi in maniera anche abbastanza discutibile questa superficie è aumentata a 11,63 grazie a un piano degli... anzi a una variante al Piano degli Interventi e adesso scendiamo a 10,38. Se partiamo però da quel valore, cioè di 17,5, perché da quello che dice il perito, anzi scusate, il consulente tecnico della Procura, quel valore non è corretto ed è sostanzialmente inferiore, cioè siamo a circa 7,9. E benché il consulente lo rilevasse errato, il Giudice ha deciso per l'archiviazione in quanto la famosa variante 2 al Piano degli Interventi avrebbe dovuto recepire queste modifiche, cioè diciamo l'emendamento di questi errori e invece non lo ha fatto. Quindi noi approvando questo piano, se i calcoli del consulente tecnico sono esatti abbiamo già consumato tutto quello che avevamo a disposizione.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Ringrazio il Consigliere Corò. Ci sono altri interventi? Consigliere Stradiotto, prego.

## **Consigliere Comunale Stradiotto Marco**

Allora, devo dirvi che guardare questa delibera mi ha messo un po' a disagio, ma non c'entra con le scelte che sta facendo, che ha fatto quest'Amministrazione. Mi riferisco alle procedure che non sono decise da voi, ma che mi preoccupano, guardo Nadia in particolare perché abbiamo fatto varianti ben più importanti, ben più pesanti, ben più... tanti anni fa. Però in quelle varianti, l'impressione era che il Consiglio decidesse qualcosa. Con queste varianti, il Consiglio non decide nulla. Perché arrivate, ci portate 2 osservazioni, ci dite che tecnicamente non sono approvabili, è già fatta. Prima... ma cosa sto dicendo? È la procedura che dice questo. Prima ci sono state le manifestazioni d'interesse, se la sono vista in Giunta, l'hanno portata qua. Cioè il Consiglio Comunale... l'urbanistica è roba seria, ma questo non lo dico quindi al Sindaco, non lo dico ai Consiglieri di maggioranza, dico che forse la procedura fatta così, come la prevede la normativa regionale probabilmente in prospettiva va rivista un po', non sta in piedi. Non stiamo programmando, se andiamo a vedere nel merito, stiamo parlando al di là del ragionamento fatto da Massimo relativo a da dove si parte, ma in realtà quello che si fa sono poche robine, cioè non c'è niente di che, parliamoci chiaro, non è neanche urbanistica questa, ecco, non è urbanistica. Però quello che vi volevo far capire era questo, quello che ho percepito, ossia che non stiamo disegnando la città, ma se questa è la procedura non riusciamo ad immaginarla neanche per il futuro. Sto immaginando se fra qualche mese arriva una variante più seria, ammesso che sia necessario farla, non lo so, ecc. Anche l'idea che qualsiasi cosa si debba fare in cambio de... in cambio di qualcosa, perché? Perché? Se c'è una casa che va spostata perché va spostata nell'interesse pubblico, si sposta, si fa nascere da un'altra parte, l'urbanistica è questo, l'urbanistica è proprio immaginare una città diversa e che superi le difficoltà, le problematiche. Questo è quello che immagino quando parlo di urbanistica, quindi è chiaro che abituato ai vecchi PRG, ecco è più vecchio... e mi sono trovato un po' a disagio, quindi su questo aspetto. Detto questo non ho ben capito, cioè ho capito che la prima osservazione in realtà, se è vero che il Consiglio Comunale comanda, può essere approvata perché può andar sopra il parere del fatto che tecnicamente allora non era a posto, ma oggi in teoria sì, io la penso così. La seconda non ho ben capito, quindi non sarei in grado di esprimere un voto e mi asterrei, però questo era un po' il ragionamento che mi sento di fare, insomma, in questa seduta, più che guarda il futuro, più che guarda magari fuori dal nostro Comune per dire alla Regione, ma siete proprio sicuri che questo sia il modo più giusto per fare in modo che i nostri Consiglio Comunali, dopo che con i piani casa



# Comune di Martellago

sono stati fatti i disastri, durante la campagna elettorale sono andato in giro a portare un po' di volantini, ho visto disastri. Perché ho visto nascere case e robe dove che secondo me non dovevano mai nascere, tanto per essere chiari. Perché poi case che nascono così non si riescono a servire. Quando vogliamo un trasporto pubblico che funzioni dobbiamo immaginare che la costruzione diffusa non è servibile e quindi poi continueremo ad aver tutti 3 macchine per casa, a continuare ad intasare e a ingolfare e inquinare, fa parte... è così, però la mentalità è questa, tutti vogliamo fare così, però poi non ci lamentiamo poi che probabilmente la questione non può stare in piedi. Però rispetto a questo, quindi quello che io voglio così dire con questa deliberazione è quella che rispetto alle osservazioni ovviamente mi astengo sulla seconda, sulla prima provo a votare favorevole, sperando che anche il Consiglio faccio altrettanto e dico già che rispetto alla votazione finale mi asterrò. Quindi ho messo insieme tutto, così ho recuperato tempo, Presidente.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Grazie Consigliere Stradiotto. Ci sono altri interventi? Consigliere Bernardi.

## **Consigliere Comunale Bernardi Moreno**

Sì, allora, entro nel merito invece del Piano degli Interventi. Piano che, ha ragione anche Marco, cambia, è cambiato il far politica in una maniera a 360°. Tanto è vero che sia nel primo, ma anche in questo Piano degli Interventi abbiamo 15 accordi pubblici/privati. 15. Cioè non abbiamo, diciamo un modus operandi di dire in quella zona vado ad applicare la possibilità di trasformare sia consolidato che trasformabilità proprio per apparire, fare un non so, fare una lottizzazione, dare dei servizi e quant'altro. No, questo è un rattoppo, oggi sistema là, faccio l'accordo privato di là, cioè ci sono pochi di questi interventi all'interno del PI che hanno un indirizzo proprio preciso di miglioramento ulteriore del nostro territorio. E quindi io ne prendo atto che comunque tra l'altro, anche una parte degli accordi pubblici/privati gli hanno anche traslati e rifatti rispetto al Piano degli Interventi 5, quindi cosa che tra l'altro, avevo chiesto e per questo lo dico stasera voto favorevolmente al Piano degli Interventi, perché diamo risposta a 2 o 3 problemi, non di più, ma diamo risposta a 2 o 3 problemi, tipo anche parrocchie e tutto il resto, quindi il mio voto è favorevole.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Grazie Consigliere Bernardi. Abbiamo altri interventi? Consigliere Boscolo, prego.

## **Consigliere Comunale Boscolo Alessio**

Ma solo che eravamo d'accordo, perlomeno ne avevamo parlato che il Presidente avrebbe dovuto fare menzione dell'art. 78 del TUEL. No, perché teoricamente prevede che non si possa neanche partecipare alla discussione, questo prevede la norma. Poi, se volete, fate come volete, ma...

*(Voci fuori microfono)*

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Parlate al microfono, per piacere. Parlate col microfono.

## **Consigliere Comunale Boscolo Alessio**

No, non funziona così. Il Presidente è tenuto, va bene, ad avvertire i Consiglieri di quello che prevede la norma, in questo caso specifico. Perché fino al quarto grado di parentela, chi... prego? Non solo i cugini, fino al quarto grado di parentela, questo prevede il TUEL, va bene? Ci si deve astenere non solo dal voto, ma anche alla partecipazione della discussione. Adesso qua, ognuno, chiaramente saprà la sua, la propria condizione, se ha dei gradi di parentela o meno, con chi ha presentato non le osservazioni oggi, quelle che andiamo adesso a votare, ma le manifestazioni d'interesse presentate diversi mesi fa. Perché noi andiamo in approvazione di quelle, oggi. Quindi



# Comune di Martellago

chiunque di noi, dovesse avere un qualsiasi grado di parentela fino al quarto grado, va bene, ha il dovere, per norma di astenersi dalla partecipazione alla discussione e poi anche al voto. Mi sembrava fosse chiara la questione, ma evidentemente non abbastanza.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Assessore Cornello, prego.

## **Assessore Comunale Cornello Monica**

Vorrei tranquillizzare il Consigliere Boscolo perché nei nostri gruppi le verifiche sono state eseguite, per cui siamo assolutamente tranquilli. Avevamo l'attenzione di ribadire e c'eravamo dati questo come input che fosse ribadito prima della votazione giusto per scrupolo, perché la verifica era già stata fatta. Per cui insomma, starei abbastanza tranquilli e sereni. Poi, vado avanti? Per quanto riguarda, adesso mi sono un po' persa con tutti i discorsi, allora per il Consigliere Stradiotto la norma urbanistica è profondamente cambiata negli ultimi anni in modo, come diceva anche il Consigliere Bernardi importante. Molte deturpazioni che ci sono nel territorio non sono dovute ai Piani Urbanistici, ma sono dovute a norme che sono state vigenti e che lo sono tuttora perché il piano casa ha fatto i disastri che tutti conosciamo e il nuovo piano casa ne sta facendo degli altri, purtroppo. E non è controllabile, perché è a tutti gli effetti una legge urbanistica, ma urbanistica non è. Perché permette di fare degli interventi puntuali senza che ci sia un minimo di controllo. Per cui di questo non si può incolpare l'Amministrazione, sono leggi regionali, nazionali che vengono in qualche modo calate dall'alto. Detto questo, l'ultima variante al Piano degli Interventi, la 6.0 forse, è stata... la sua adozione è stata approvata all'unanimità perché dopo un complesso e difficile iter che aveva avuto la variante precedente siamo riusciti in qualche modo, come Consiglio Comunale, per cui sto parlando di maggioranza e minoranza a dialogare ed arrivare a un punto per cui c'è stata una condivisione. È un piano che non sconvolge più di tanto, il Consigliere Corò parlava di un ettaro e 25, può essere tanto se visto con determinati parametri, io posso dirle anche che in effetti invece è molto poco. Risponde a delle esigenze del territorio, perché ricordo che all'interno di questo piano c'è quella che abbiamo definito la casa del figlio che va a rispondere a delle esigenze sociali di famiglie che chiedono di avere, di poter fare un'unità per il figlio. Abbiamo cercato di rispondere a delle esigenze specifiche, come ricordava il Consigliere Bernardi, la questione della parrocchia di Maerne, la parrocchia di Olmo che ha un credito edilizio e altre situazioni veramente puntuali. Dispiace per le due osservazioni, una delle quali non è assolutamente accoglibile perché comunque la sanatoria è arrivata successivamente all'adozione, per cui la norma non ci permette in nessun modo di accoglierla. Dispiace ancor di più per la seconda perché abbiamo tentato in tutti i modi, siamo perfettamente a conoscenza delle problematiche che illustrava il Consigliere Bernardi, abbiamo dialogato molto approfonditamente facendo più proposte con il privato per giungere a una situazione di soluzione che avrebbe veramente risolto un problema, non l'ha saputa cogliere, in qualche modo chiede di farlo successivamente, non lo si può fare perché non posso osservare qualcosa che non è oggetto dell'adozione, perché è proprio una contraddizione in termini. Sarò oggetto di un successivo piano, di una successiva variante se avrà ancora la volontà. Concordo pienamente con il Consigliere Bernardi, è stata persa un'occasione, però mi permetta, non da parte dell'Amministrazione, ma del privato. Per quanto riguarda il discorso del consumo suolo, non mi addentrerei in questa cosa, c'è stata una sentenza, siamo arrivati a una soluzione, questo è lo stato attuale congelato, si possono avere pareri molto diversi, io ce l'ho diverso dal suo, indubbiamente, quest'Amministrazione, quest'attuale che poi va beh, abbiamo appena iniziato, ma l'Amministrazione Saccarola non ha consumato suolo, ne ha consumato molto poco. E qui mi fermo.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Grazie Assessore Cornello. Dottor Malaspina, prego.



# Comune di Martellago

## **Tecnico esterno dottor Malaspina Gianluca**

Io aggiungo soltanto un elemento che è molto tecnico in quanto la Consigliera ha già illustrato gli elementi e i contenuti di una variante parziale che ha dato un volto urbanistico di trasformazione che è stata appunto adottata all'unanimità. Sull'aspetto tecnico vorrei soffermarmi sulla prima osservazione, non è accoglibile, no, anche perché, come si è detto, si adesso è sanabile, è sanata e quindi potrebbe iniziare un nuovo iter, è che tutte le varianti che hanno dato contenuto, tutte le modifiche che hanno dato contenuto alla variante 6 sono volutamente circoscritte in un ambito, no, in modo tale che si evidenzi l'ambito di trasformazione della variante parziale singola e quel singolo aspetto venga osservato e sia data possibilità di dare appunto indicazioni ai cittadini su quel singolo aspetto, su quel singolo ambito. Quindi stiamo parlando di singole varianti parziali che costituiscono la variante 6. Anni fa si faceva una variante generale, cioè si adottava una variante in cui l'oggetto di trasformazione potevano essere anche puntuali, ma erano all'interno di tutto il territorio comunale, quindi uno poteva fare osservazioni anche all'interno del territorio comunale e queste potevano essere accolte, perché era una variante generale e si poteva... si pubblicava tutto il territorio comunale, l'oggetto della discussione poteva essere tutto il territorio comunale. Dato che nel tempo, questo ha fatto sì, come prassi, che nascevano varianti adottate e poi si arrivava in approvazione con totalmente un altro piano, è prassi urbanistica adesso evidenziare durante le varianti parziali i singoli ambiti di distretti, in modo tale che il cittadino si concentra effettivamente sul singolo aspetto che viene cambiato. Quindi l'osservante n. 1 non è stato oggetto di pubblicazione e quindi non è oggetto di trasformazione urbanistica. Quindi io ora ribadisco tecnicamente che non può essere accolta perché non rientra all'interno di una trasformazione, di una variante generale al piano.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Grazie Dotto Malaspina. Ci sono altri interventi? Ha già fatto due interventi, Consigliere Bernardi.

## **Consigliere Comunale Bernardi Moreno**

Avevate detto che prima s'interveniva sulle osservazioni...

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Ha fatto lei 2 interventi, non posso...

## **Consigliere Comunale Bernardi Moreno**

E quindi sono intervenuto sulle osservazioni, no, perché sennò facevo un unico intervento, che discorsi. Quindi siccome è breve, volevo solamente parlare del discorso che ha detto il Consigliere Corò, la SAU. La SAU io non ho problemi a votare, perché? Perché sono tranquillo nel senso che abbiamo una certificazione fatta nella delibera 75/2021 dove i tecnici si sono assunti la responsabilità di certificare la SAU. Quindi i problemi dei nostri tecnici. Grazie.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Consigliere Corò, prego. Ricordo che è il secondo intervento anche per lei, grazie.

## **Consigliere Comunale Corò Massimo**

Grazie Presidente. No, volevo anch'io rispondere puntualmente all'Assessore Cornello perché ho preso nota che lei ha un'opinione diversa dalla mia e ne sono anche felice, scusatemi, e ne sono anche felice in definitiva ad avere opinioni diverse è il sale della democrazia. Tuttavia quella sentenza non è che archivia, perché l'errore non c'è, dice l'errore c'è, non vi ravvisa dolo e dice, e in ogni caso poiché è prossima diciamo, l'adozione del PAT... della revisione del PAT questi errori verranno emendati. Ecco, questo è quanto. Grazie.



# Comune di Martellago

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Ringrazio il Consigliere Corò. Ci sono altri interventi? Consigliere Stradiotto.

## **Consigliere Comunale Stradiotto Marco**

Solo un brevissimo. Voto favorevolmente a tutte e due le osservazioni. Avevo detto in dichiarazione di voto che in una mi astenevo.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Andiamo al voto? volevo solo precisare una cosa, è stata sicuramente una mia mancanza non ricordare anche di non essere partecipi alle discussioni, proprio perché era stato appunto discusso sia in Commissione, sia in capigruppo di avvisare anche i componenti di maggioranza e minoranza. Onestamente non pensavo fosse necessario arrivare anche a parlare della discussione, avrei ricordato adesso semplicemente che bisogna astenersi sulla votazione appunto per le delibere riguardanti gli interessi propri dei loro parenti affini sino al quarto grado. Quindi tutta qua, è stata una mia mancanza, lo ammetto. Ha già fatto 2... è la dichiarazione di voto?

## **Consigliere Comunale Corò Massimo**

No, volevo solo...

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Consigliere Corò.

## **Consigliere Comunale Corò Massimo**

...chiedere il suo permesso di uscire.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Ok, prego.

## **Consigliere Comunale Barbacane Luca**

Se mi permette, Presidente anch'io chiedo di uscire.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Prego. Consigliere Corò e Barbacane abbandonano l'aula.

## **Consigliere Comunale Salvalaio Cristian**

Presidente esco anch'io.

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Consigliere Salvalaio. Passiamo allora per le votazioni, intanto per l'osservazione n. 1, prot. 14615 del 2023. Perdonatemi un secondo. E voteremo con "accoglibile" o "non accoglibile" o "parzialmente accoglibile". Favorevoli al non accoglimento dell'osservazione n. 1 appena citata? 9. Astenuti? Consigliere Boscolo. No, Boscolo, Boscolo, si. Voti contrari? Consigliere Bernardi e Consigliere Stradiotto, 2. È doppia negazione, quindi... prendiamo atto che non è accolta la prima osservazione. Passiamo con la seconda osservazione. Voti favorevoli alla non accoglibilità? Sempre 9. Astenuti? Consigliere Boscolo. Contrari? Bernardi e Stradiotto, 2. Ok. Prendiamo anche qui atto della non accoglibilità dell'osservazione n. 2 e andiamo in votazione per la delibera, per la proposta n. 77 del 16.10.23, oggetto "Controdeduzioni e approvazione variante n. 6 al Piano degli Interventi – art. 18 L. R. Veneto n. 11 del 2004 "Norme per il governo del territorio". Voti favorevoli? 11. Contrari? Astenuti? Consigliere Stradiotto astenuto.



# Comune di Martellago

## **Consigliere Comunale Stradiotto Marco**

Molto semplicemente non ero presente alla votazione allora e quindi...

## **Presidente del Consiglio Comunale Marolda Martina**

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? 12, corretto? No, 11. 12, ringrazio. Unanime. Contrari zero, astenuti zero. Passiamo al punto successivo... grazie Architetto Rossato, grazie Dottor Malaspina. Rientrano in aula, alle 20:38, il Consigliere Corò, il Consigliere Barbacane.